

MISSILI V-SHORAD NELLE BASI USA E ALLERTA CHARLIE NEL SITO UNESCO DI VICENZA
Setaf conferma che i convogli militari USA trasportano merci pericolose su strada:
cittadini e istituzioni chiedono l'adozione del Piano Provinciale di Difesa Civile



Nella foto: il convoglio militare USA con il pittogramma ADR (trasporto di merci pericolose su strada) **classe 1** ("sostanze o oggetti che possono esplodere") transitato il 10.01.2025 alle ore 14,30 a Vicenza in via Riviera Berica 374 in direzione centro, a poco più di 2 km dalla "Villa La Rotonda"

Dal 18 luglio 2024 media nazionali e locali hanno informato dell'arrivo a Vicenza – sito patrimonio dell'UNESCO – di missili V-Shorad (a cortissimo raggio) nelle basi USA e, contestualmente, dell'innalzamento dello stato dell'allerta a livello Charlie (minaccia imminente di attacco terroristico).

Secondo l'accordo tecnico (*Technical Arrangement*) sottoscritto fra il Ministero della Difesa Italiano e il Dipartimento della Difesa USA, le basi militari USA nell'area di Vicenza hanno il quartier generale alla Caserma Ederle e le "installazioni subordinate" (*subordinate installations*) Villaggio della pace e caserma Del Din a Vicenza, polveriera del Tormeno ad Arcugnano e Site Pluto (ora Caserma Miotto) a Longare¹.

Fin dalla Missione Consultiva del 2017, l'UNESCO ha raccomandato che "Nessuna merce pericolosa che potrebbe danneggiare la proprietà del Patrimonio mondiale (e/o le persone) in caso di incidente, deve essere trasportata da e verso la base militare dell'esercito degli Stati Uniti SETAF Del Din".

Il 17.01.2024 e 15.05.2024 ha inoltre richiesto che "la preparazione a disastri e altri rischi deve essere inclusa come un elemento nel Piano di gestione della proprietà del patrimonio mondiale" e di fornire "un elenco dei materiali pericolosi trasportati da/verso la caserma "Del Din" e le classi di rischio associate secondo l'Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR)".

Successivamente al nostro incontro del 7 ottobre 2024 con il Prefetto di Vicenza Caccamo e alle successive interlocuzioni con le istituzioni preposte, **il comandante delle Forze Operative alla Caserma Ederle con nota del 22.10.2024 ha confermato all'Ufficio UNESCO del Comune di Vicenza che per le basi "vengono trasportate merci [ndr ADR pericolose su strada] di classe 1, 2, 3, 4, 5.1 e 9" (Allegato n. 1).**

Con la legge n. 11 del 2001 art. 104 (attuazione D.Lgs. 112/98) la Regione Veneto ha adottato le linee guida per la predisposizione del piano regionale di emergenza che comprende la "**Difesa civile per fronteggiare emergenze determinate da conflitti bellici e attentati terroristici**" da realizzarsi a livello provinciale "in collaborazione con la struttura di riferimento a livello periferico (la Prefettura attraverso il Comitato Provinciale di Difesa Civile)".

Nei recenti incontri avuti con il presidente vicario della provincia di Vicenza con delega alla sicurezza e con i sindaci di Arcugnano Longare e Vicenza abbiamo ricevuto conferma:

- **dell'assenza di piani comunali e/o provinciale di gestione dei rischi N.B.C.R. (Nucleare Batteriologico Chimico Radioattivo) per le persone e per il sito UNESCO;**
- della volontà sia dei sindaci di Vicenza (referente del Sito UNESCO) e Longare, sia della provincia di Vicenza di provvedere – per quanto di rispettiva competenza – alla tempestiva realizzazione di adeguati piani di gestione per i rischi N.B.C.R. per le persone e per il sito UNESCO.

Accogliamo pertanto con favore la nota del Comune di Vicenza PGN 27.01.2025 al direttore Ufficio UNESCO del Ministero della Cultura con la quale "chiede a codesto Ministero di sostenere ogni possibile sforzo con i soggetti istituzionali preposti alla sicurezza nazionale (rif. Ministero dell'Interno, Ministero della Difesa) per

¹ Quaderni Vicentini 3/2024 pag. 28-30

garantire la tutela del territorio e del suo patrimonio culturale. Si rimane pertanto a disposizione nel recepire ogni contributo utile alla eventuale implementazione nel piano di monitoraggio del sito” (Allegato n. 2).

Il 04.02.2025 il dirigente del Segretariato Generale UNESCO del Ministero della Cultura risponde a noi e per conoscenza all’ufficio del Capo di gabinetto e all’ufficio del consigliere diplomatico: *“Per quanto riguarda la gestione del rischio, questo Ufficio si sta coordinando con i soggetti competenti”.*

Il 04.02.2025 il responsabile dell’Ufficio UNESCO del comune di Vicenza risponde favorevolmente anche alla nostra *“richiesta di audizione in sede di Comitato di Pilotaggio [ndr del sito UNESCO] che sarà considerata per la prossima riunione”.*

Fuori dal coro, per la motivazione addotta, invece la risposta del Comandante Forze Operative Nord della Caserma Ederle (**Allegato n. 1**) che ha opposto al Comune di Vicenza il rifiuto di fornire all’UNESCO l’elenco dei materiali pericolosi trasportati **sulla scorta del Regio Decreto 11 luglio 1941 n. 1161: tale rifiuto non è, allo stato, giuridicamente fondato dato che il Regio Decreto 11/07/1941 n.1161 è stato abrogato con decreto legislativo del 15 marzo 2010.** Abbiamo ritenuto di segnalare tale incongruenza a mezzo posta certificata a una cinquantina di Istituzioni competenti a partire dai Ministri della Difesa Crosetto e della Cultura Giuli.

Come osservano i vicentini, sono frequenti i convogli militari USA con il pittogramma ADR (trasporto di merci pericolose su strada) che circolano per le nostre strade: come quello proveniente dalle basi USA di Longare e/o Arcugnano transitato il 10.01.2025 alle ore 14,30 a Vicenza in via Riviera Berica 374 in direzione centro, a poco più di 2 km dalla “Villa La Rotonda” (**vedi foto allegata**) che documenta un percorso ordinario di trasporto di materiali militari USA potenzialmente pericolosi per l’Eccezionale Valore Universale del Sito. Itinerario di trasporto che risulta omissso nel memorandum del Comandante USAG Italy del 18.01.2022 trasmesso all’UNESCO (**Allegato n. 3**).

In attesa di poter presto incontrare anche il nuovo Prefetto di Vicenza Romano **invitiamo pertanto i cittadini a segnalare** – meglio se a mezzo posta certificata – **sia all’Ufficio UNESCO del Comune di Vicenza e sia al Prefetto tutti i convogli militari avvistati, specificando anche se circolano con o senza scorta dei carabinieri.**

Vicenza, 12 febbraio 2025

- | | |
|--|---|
| 1. Cristiani per la pace | 22. Movimento Gocce di Giustizia |
| 2. Gruppo Presenza Longare | 23. Scuola del lunedì don C. Gastaldello – Vicenza |
| 3. Pax Christi Vicenza | 24. Gruppo per la pace – Montecchio Maggiore |
| 4. A.N.P.I. Provincia di Vicenza | 25. Il PomoDoro APS – Bolzano Vicentino |
| 5. Associazione Civiltà del Verde | 26. Il PomoDoro Impresa Sociale – Bolzano Vic. |
| 6. Legambiente Vicenza | 27. Comitato Pomari – Vicenza |
| 7. Movimento Nonviolento | 28. Comitato bretella Biron |
| 8. U4V – Unesco for Vicenza | 29. Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII° |
| 9. M.I.R. Vicenza | 30. Opera Re Magi |
| 10. Comitato Borgo Berga | 31. Pastorale sociale e del lavoro Diocesi di Vicenza |
| 11. Salaam i ragazzi dell’ulivo | 32. Comitato Territoriale C.S.I. (Centro Sportivo Italiano) di Vicenza APS |
| 12. CGIL Vicenza | 33. Coordinamento per la democrazia costituzionale – Vicenza |
| 13. Associaz. giuristi democratici Gianni Cristofari | 34. Circolo Arci Cosmos – Vicenza |
| 14. Quaderni Vicentini | 35. Fornaci Rosse – Vicenza |
| 15. Arci Servizio Civile di Vicenza | 36. Italia Nostra sezione medio e basso vicentino |
| 16. Progetto sulla soglia | 37. G.I.T. di Vicenza (Gruppo di iniziativa Territoriale dei soci di Banca Etica) |
| 17. Mediterranea Vicenza | 38. Comunità Papa Giovanni XXIII |
| 18. Associazione NOI Ferrovieri – Vicenza | |
| 19. USB - Unione Sindacale di Base – Vicenza | |
| 20. CUB – Confederazione Unitaria di Base -Vicenza | |
| 21. Associazione Vampa Promaja – Torri di Q.lo | |